



BANDO PUBBLICO D'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONEITA' PROFESSIONALE ALLA "ATTIVITÀ DI CONSULENZA" PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
SESSIONE UNICA ANNO 2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge 7 aprile 2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il D.Lgs 112 del 31.03.1998, art.105, comma3 lettera g);

Visto l'Accordo Stato-Regioni-Enti Locali siglato in data 14 febbraio 2002;

Visto il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 16 aprile 1996, n.338 concernente i programmi d'esame e le modalità di svolgimento;

Vista la Legge n.264 del 08.08.1991 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"

Vista la Legge n.11 del 04.01.1994 "Adeguamento della disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e della certificazione per conto dei terzi";

Vista la Legge n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.P.R. n.445 del 28.12.2000 in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali – Regolamento UE 679/2016 (art.13);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.99 del 05.10.2015 avente ad oggetto "*Oneri per tariffe e diritti di segreteria connessi a procedimenti di competenza provinciale – ricognizione, modifiche e nuova istituzione*";

Visto il Regolamento Provinciale per l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale alla *attività di consulenza* per la circolazione dei mezzi di trasporto, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.17 del 07.04.2016, disciplinante le modalità di accesso e le procedure d'esame nonché l'attività della Commissione;

Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.67 del 15.12.2017 di modifica dell'art.10 del suddetto Regolamento;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n.1 del 09.01.2018 relativo alla nomina della Commissione d'esame come modificato dal Decreto del Presidente n.24 del 14.03.2018

INDICE

il Bando relativo alla Sessione d'Esame 2019 per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (Art.5 - Legge 264/91).

In ottemperanza alla Determinazione del Dirigente n.349 del 09.05.2019 Registro Generale che rende esecutive, ai sensi di legge, le disposizioni afferenti allo svolgimento degli esami di idoneità

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'ammissione all'esame di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

ART.1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME

Possono essere ammessi a sostenere gli esami i candidati in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a. maggiore età;
- b. cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente in materia ed essere comunque residenti in Italia (al cittadino comunitario o extracomunitario è richiesto il possesso di un titolo attestante la regolarità della residenza/soggiorno ed una adeguata conoscenza della lingua italiana);



- c. possesso di un diploma di istituto secondario di secondo grado (di anni cinque) o titolo di studio equiparato ovvero diploma di laurea. Ai fini della dimostrazione del possesso del titolo di studio richiesto, se conseguito all'estero, il cittadino comunitario o extracomunitario deve produrre copia autentica con traduzione giurata e documentazione comprovante il riconoscimento/equipollenza dello stesso con analogo titolo conseguito in Italia, effettuato a cura dell'autorità italiana e/o della rappresentanza diplomatica competente;

oppure in sostituzione del titolo di studio i candidati in grado di produrre:

- 1) Attestato di partecipazione ad apposito corso di formazione professionale di cui all'art.4, commi 6e7 della Legge 11/94 e di essere:

1.a) soggetto subentrante nell'attività, per decesso o sopravvenuta incapacità fisica del titolare di impresa individuale, del socio o dell'amministratore, in possesso dell'idoneità professionale come individuato all'art.4 commi4e5 Legge 11/94;

1.b) socio o familiare del titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività come individuato all'art.4 comma7 Legge 11/94;

1.c) soggetto che dimostri di aver esercitato effettivamente l'attività di consulenza da meno di tre anni anteriormente al 05.09.1991, data di entrata in vigore della Legge 264/91;

oppure in deroga al titolo di studio ed in carenza dell'attestato di partecipazione al citato corso di formazione professionale:

- 2) soggetto titolare di licenza di P.S. alla data del 05.09.1991 o gestore in regime di concessione o di convenzionamento con l'A.C. che dimostri di aver esercitato effettivamente l'attività di consulenza da più di tre anni, ma meno di cinque, anteriormente al 5 settembre 1991.

L'esperienza posseduta deve essere dimostrata con atti certi e documenti probanti;

- d. non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione (artt.314-360 Codice Penale), contro l'amministrazione della giustizia (artt.361-401 c.p.), contro la fede pubblica (artt.453-498 c.p.), contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio (artt.499-518 c.p.), ovvero per i delitti di cui agli artt.575 (omicidio), 624 (furto), 628 (rapina), 629 (estorsione), 630 (sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione), 640 (truffa), 646 (appropriazione indebita), 648 (ricettazione) e 648bis (riciclaggio) del Codice Penale o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge prevede la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione. Per i delitti sopra richiamati, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art.444 del c.p.p.;
- e. non essere e non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- f. non trovarsi nelle condizioni che determinano cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalle disposizioni del D.Lgs n.159/2011 e dagli artt. 1e2 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. (normativa antimafia);
- g. non essere e non essere stato interdetto giudizialmente o inabilitato.

I requisiti del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

Sono ammessi a sostenere l'esame di cui al presente Bando anche soggetti non residenti nella Provincia di Taranto.

ART.2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Coloro che intendono sostenere l'esame per il conseguimento della suindicata idoneità professionale devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo al valore legale corrente di € 16,00, **utilizzando solo ed esclusivamente** il Modulo "Allegato B" al presente Bando, scaricabile sul sito web nonché reperibile presso l'Ufficio competente.

Nella domanda, debitamente compilata e sottoscritta sotto la personale responsabilità, il candidato deve dichiarare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, indirizzo PEC (intestato alla persona fisica, qualora ne sia in possesso), recapito telefonico nonché l'indirizzo presso cui inviare eventuali comunicazioni afferenti all'esame, se diverso da quello di residenza. In carenza di indicazione, le eventuali comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo di residenza ovvero a mezzo PEC se indicata.

Costituisce motivo di esclusione dall'esame l'omissione di una o più dichiarazioni e/o della documentazione prescritta, qualora queste siano richieste in relazione alla natura del richiedente, e la mancata sottoscrizione della domanda.



La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del giorno 15.07.2019 ore 13:00 esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. Consegna diretta all'Ufficio Archivio e Protocollo Generale della Provincia di Taranto – Via Anfiteatro, 4 – Palazzo del Governo - TARANTO
Orario di apertura al pubblico:
 - dal lunedì al venerdì – dalle ore 8:30 alle ore 13:00
 - giovedì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:00
2. Spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente – Trasporti - Via Anfiteatro, 4 – Palazzo del Governo - 74123 TARANTO.

La domanda dovrà recare sulla busta di spedizione il riferimento: “Esame per il conseguimento dell' idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto – Sessione anno 2019 – scadenza giorno 15.07.2019”

La data e l'ora di ricevimento è comprovata dal timbro datario apposto dall'Ufficio Postale accettante, o nel caso di presentazione diretta, dal timbro datario apposto dall'Ufficio Archivio e Protocollo Generale dell'Ente.

3. Tramite PEC personale, identificabile come tale, alla casella di posta elettronica certificata della Provincia di Taranto esclusivamente all'indirizzo protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it.
Il candidato può trasmettere la domanda (corredata della relativa documentazione) redatta con modalità informatica, con posta elettronica certificata entro e non oltre il termine perentorio stabilito, con due modalità:
 - domanda sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato; in tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato pdf;
 - domanda con sottoscrizione autografa dell'interessato che può essere inviata anche in copia immagine, corredata obbligatoriamente di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità; in tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli il giorno di svolgimento della prova d'esame.

Le domande trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata e/o trasmesse oltre il termine perentorio di presentazione saranno escluse dalla procedura d'esame.

Nel caso di invio secondo le modalità di cui al punto 3. l'interessato **deve** provvedere ad indicare nello schema di domanda i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata, provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale, che sarà consegnata all'Ufficio competente il giorno di svolgimento della prova d'esame.

La Provincia di Taranto non assume responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa della Provincia medesima oppure per inesatta indicazione dell'indirizzo presso il quale la domanda va inoltrata.

Le domande pervenute oltre il termine fissato dal presente Bando saranno prese in considerazione nella successiva Sessione d'esame.

I candidati portatori di handicap potranno specificare l'ausilio necessario per l'espletamento della prova d'esame nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova stessa. Tali elementi saranno valutati e disposti dalla Commissione d'esame con criteri di ragionevolezza.

Alla domanda, redatta in maniera chiara e leggibile, deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia leggibile (fronte/retro) di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con firma apposta in calce alla medesima;
- originale dell'attestazione del pagamento di € 100,00=, somma da versare per diritti di segreteria, su c/c postale n.12380747 intestato a Provincia di Taranto – Servizio Tesoreria – indicando come causale del versamento “Esami di idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”. In nessun caso la somma verrà restituita.
- è gradita copia fotostatica del titolo di studio posseduto se conseguito in Italia.



Se ricorre il caso è obbligatorio presentare:

- **attestato di frequenza, in originale**, rilasciato a seguito di superamento del corso, richiamato al sopra indicato art.1, punto 1);
- **copia del titolo di studio conseguito all'estero** come richiamato al sopra indicato art.1 lettera c);
- documentazione attestante la regolarità della residenza/soggiorno in Italia.

ART.3 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Le domande di ammissione agli esami, con la relativa documentazione allegata, sono istruite dall'Ufficio competente a sovrintendere all'effettuazione degli esami che valuta la regolarità e la completezza delle stesse. In caso di irregolarità sanabili, l'Ufficio può richiedere la regolarizzazione o l'integrazione alla domanda, assegnando al tal fine un termine perentorio, pena l'esclusione dall'esame.

Nell'ipotesi di cui sopra, la mancata regolarizzazione della domanda entro i termini stabiliti, l'accertata insussistenza di uno o più requisiti, la documentazione mancante, insufficiente o errata ovvero l'omissione nella domanda dei dati essenziali ad identificare e/o rintracciare l'interessato non altrimenti desumibili nel contesto della domanda, comporta l'automatica esclusione dalla sessione d'esame con motivato provvedimento dirigenziale inviato all'interessato, ai sensi della Legge 241/90. Nel provvedimento sono espressamente indicate le autorità giurisdizionali per l'esperienza di eventuale ricorso.

L'Elenco dei candidati ammessi e non ammessi viene formalizzato con Atto dirigenziale.

ART.4 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI

L'elenco dei candidati ammessi alla Sessione d'esame, l'indicazione del giorno e dell'ora di inizio della prova e/o eventuali differimenti, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line – *Avvisi della Provincia* - e sulla homepage del sito istituzionale escludendosi qualsiasi altra comunicazione diretta agli interessati, **rappresentando notifica personale e convocazione**, fatta salva la disponibilità dell'Ufficio competente a fornire indicazioni telefoniche ai candidati che le richiedano.

La mancata presentazione alla prova nel giorno stabilito è considerata rinuncia all'esame e comporterà l'automatica esclusione dalla procedura d'esame e la decadenza ad ogni effetto della domanda presentata. Tuttavia qualora l'assenza sia dovuta a circostanze comprovate, la Commissione riconvocherà, senza ulteriore preavviso, il candidato nella prima sessione utile. La comprovata assenza dovrà pervenire il giorno dell'esame presso la segreteria della Commissione.

Qualora un candidato si presenti a prova iniziata, la Commissione valuterà la sua eventuale ammissione, fermo restando l'orario fissato per il termine della prova.

ART.5 – PROGRAMMA D'ESAME

L'esame d'idoneità consiste nello svolgimento di una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla predeterminata, vertenti sulle discipline previste dall'art.5, comma3, della Legge 264/91 nonché dal vigente Regolamento Provinciale secondo le modalità e i programmi d'esame già disciplinati con il D.M. 338/1996.

- Disciplina della circolazione stradale
- Legislazione sull'autotrasporto
- Disciplina della navigazione e legislazione complementare
- Legislazione del Pubblico Registro Automobilistico
- Legislazione tributaria afferente al settore

Gli argomenti afferenti a ciascuna delle suddette discipline sono riportati in allegato.

L'elenco completo dei quesiti e delle risposte multiple predeterminate sarà messo a disposizione degli interessati, nei termini stabiliti dall'art.5, comma 3 della Legge 264/91, mediante pubblicazione all'*Albo Pretorio 2019 - Avvisi della Provincia di Taranto*.

ART.6 - SVOLGIMENTO E PROCEDURA DELL'ESAME

La composizione della Commissione è disciplinata dall'art.10 del vigente Regolamento come modificato con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.67 del 15.12.2017.

I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova d'esame, come specificato all'art.4, muniti di uno dei documenti di identità riconosciuti validi nello Stato italiano, integro e leggibile in tutte le sue parti, ed in corso di validità.



A ciascun candidato verranno consegnate per la prova due buste: una grande contenente n.5 schede quiz per ciascuna delle cinque discipline oggetto d'esame, per un totale di venticinque quesiti, e una piccola contenente un cartoncino bianco che dovrà essere compilato con le generalità.

La busta grande sigillata verrà aperta in contemporanea da tutti i candidati su indicazione del Presidente della Commissione.

Per l'esecuzione della prova il candidato dispone di due ore.

Il candidato dopo aver svolto i questionari, senza apporvi sottoscrizioni né altro segno di riconoscimento, dovrà inserire i fogli quiz nella busta grande, scrivere le proprie generalità sul cartoncino e chiuderlo nella busta piccola. Quindi porrà la busta piccola nella grande che consegnerà al Presidente o altro componente della Commissione, il quale apporrà la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna.

Per la predisposizione delle schede quiz la Commissione utilizza un software informatico di proprietà dell'Ente, costantemente aggiornato, che consente la scelta casuale dei quesiti fra quelli pubblicati, adeguatamente diversificati per garantire imparzialità e trasparenza.

La prova si intende superata ed il candidato ritenuto idoneo se avrà risposto in maniera esatta ad almeno quattro dei cinque quesiti previsti per ogni disciplina oggetto del programma d'esame.

L'elenco dei candidati che dovevano sostenere la prova con l'indicazione per ciascuno se assenti, idonei o non idonei, e il numero di risposte esatte fornite dai presenti per ogni singola disciplina sarà direttamente comunicato dalla Commissione mediante affissione nella stessa sede della Seduta d'esame.

Detto elenco, a tutti gli effetti di legge, avrà valore di formale comunicazione agli interessati.

La Commissione resterà a disposizione per chiarimenti ed eventuali spiegazioni.

ART.7 – ESITI DELL'ESAME

L'elenco degli idonei al conseguimento dell'Attestato, unitamente al Verbale della Seduta, sottoscritto da tutti i componenti, verrà trasmesso al Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente per l'approvazione definitiva mediante apposita Determinazione conclusiva del procedimento.

Per il rilascio dell'Attestato, in unico originale, il candidato idoneo dovrà presentare, a Sessione d'esame conclusa, domanda in bollo utilizzando l'apposita modulistica.

Ai sensi dell'art.71, comma 1 del DPR 445/2000 quanto dichiarato dai candidati è oggetto di verifica prima del rilascio dell'Attestato.

ART.8 – PUBBLICAZIONI

Il presente Bando d'esame e il Modulo di domanda di ammissione appositamente predisposto (Allegato B) saranno pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Taranto (www.provincia.taranto.it) e all'*Albo Pretorio 2019 - Avvisi della Provincia* - ed inviati per maggiore diffusione e pubblicizzazione anche all'Ufficio Motorizzazione Civile di Lecce - Sezione di Taranto, all'Ufficio Provinciale dell'ACI/PRA di Taranto e alle Associazioni Nazionali di categoria.

Per quanto non previsto nel presente Bando si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento Provinciale altresì consultabile sul sito istituzionale.

ART.9 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Al fine di assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa è consentito l'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura, compresi quelli presentati dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tutela della riservatezza.

Durante lo svolgimento della procedura, l'accesso è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART.10 – RICORSI

Dal giorno della pubblicazione del presente Bando sul portale della Provincia di Taranto ovvero dal ricevimento della comunicazione di esclusione dalla Sessione d'esame nonché dal giorno della pubblicazione dell'elenco definitivo dei candidati risultati idonei, decorrono i termini di impugnativa previsti dalla legge.

ART.11 – TUTELA DELLA PRIVACY (D.LGS 196/2003 - Regolamento UE 679/2016 (art.13);

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003 si informa che i dati dei candidati saranno utilizzati per la partecipazione al presente Bando. Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.



Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Taranto, Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente al quale gli interessati possono sempre rivolgersi per esercitare i diritti previsti dagli articoli 7 e seguenti del citato Decreto. In particolare, per i dati conferiti possono essere promosse in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione.

ART.12- INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Sul sito istituzionale della Provincia di Taranto (www.provincia.ta.it) nonché all'Albo Pretorio 2019 - Avvisi della Provincia - verranno pubblicate le seguenti informazioni sul procedimento:

- Regolamento approvato con DCP n.17/2016 e successiva modifica con DCP n.67/2017 nell'apposita Sezione;
- Bando Pubblico completo degli allegati fino alla data di scadenza della presentazione delle domande di ammissione;
- Data e sede della prova d'esame;
- Elenco dei quesiti e delle risposte predeterminate;
- Elenco ammessi;
- Elenco candidati idonei.

Il procedimento amministrativo avrà inizio dalla data di scadenza del presente Bando e si concluderà nel termine di 120 giorni.

Referenti per il procedimento:

Dirigente Settore Pianificazione e Ambiente: Arch. Raffaele MARINOTTI;

Presidente della Commissione: Arch. Raffaele MARINOTTI o suo delegato;

Responsabile del procedimento e Segretaria della Commissione: Rag. Lucia de PINTO.

Per qualsiasi altra informazione in merito agli esami di cui al presente Bando Pubblico, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della Commissione d'esame presso la Provincia di Taranto ai seguenti recapiti: Tel. 099-4587284 - e-mail: lucia.depinto@provincia.ta.it..

ALLEGATI:

- I) Argomenti discipline d'esame (DM 338/96);
- B) Modulo di domanda di ammissione all'esame contenente le relative dichiarazioni sostitutive.

IL DIRIGENTE
Settore Pianificazione e Ambiente
Arch. Raffaele MARINOTTI*

*(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)



A) LA CIRCOLAZIONE STRADALE.

- Veicoli eccezionali e trasporti in condizione di eccezionalità.
 - Nozione di veicolo.
 - Classificazione e caratteristiche dei veicoli.
 - Masse e sagome limiti.
 - Traino di veicoli.
 - Norme costruttive e di equipaggiamento.
 - Accertamenti tecnici per la circolazione.
 - Destinazione ed uso dei veicoli.
 - Documenti di circolazione ed immatricolazione.
 - Estratto dei documenti di circolazione e di guida.
 - Circolazione su strada delle macchine agricole e delle macchine operatrici.
 - Guida dei veicoli.
 - Formalità necessarie per la circolazione degli autoveicoli, dei motoveicoli, dei rimorchi e dei ciclomotori
 - Formalità necessarie per il trasferimento di proprietà degli autoveicoli, dei motoveicoli, dei rimorchi e dei ciclomotori nonché il trasferimento di residenza dell'intestatario.
- Patente a punti

B) IL TRASPORTO DI MERCI.

- Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi.
 - Organi dell'Albo e loro attribuzioni.
 - Iscrizioni nell'Albo, requisiti e condizioni.
 - Iscrizioni delle imprese estere.
 - Fusioni e trasformazioni.
 - Abilitazioni per trasporti speciali.
 - Variazioni dell'Albo.
 - Sospensioni dall'Albo.
 - Cancellazione dall'Albo.
 - Sanzioni disciplinari e pecuniarie.
 - Effetti delle condanne penali.
 - Reiscrizioni, decisioni, competenze, ricorsi.
 - Omissione di comunicazioni all'Albo.
 - Accesso al mercato dell'autotrasporto
 - Documentazione obbligatoria per il trasporto di cose per conto di terzi.
- Determinazione dei corrispettivi per i servizi di trasporto di merci su strada
- Trasporto merci in conto proprio.
 - Licenze.
 - Commissione per le licenze, esame e parere.
 - Elencazione delle cose trasportabili.
 - Revoca delle licenze.
 - Ricorsi.
 - Servizi di piazza e di noleggio.
 - Esenzioni dal disciplinamento del trasporto merci.
 - Trasporti internazionali.

C) NAVIGAZIONE.

- Accenni sulle norme che regolano la navigazione in generale.
- Acque marittime entro ed oltre sei miglia dalla costa.
- Navi e galleggianti.
- Unità da diporto.
- Costruzione delle imbarcazioni da diporto.
- Accertamenti e stazzatura delle imbarcazioni e delle navi.
- Iscrizione ed abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni e delle navi da diporto.
- Rilascio, rinnovo ed aggiornamento delle licenze.
- Visite periodiche ed occasionali delle imbarcazioni e delle navi.
- Collaudo e rilascio certificato d'uso dei motori.
- Competenze del R.I.Na.
- Iscrizione nei registri di imbarcazioni e navi (per dichiarazione di costruzione, prima iscrizione, trasferimento). Cancellazione dai registri.
- Trascrizione nei registri di atti relativi alla proprietà e di altri atti e documenti per i quali occorre la trascrizione; iscrizione o cancellazione di ipoteche; rilascio estratto matricolare o copia di documenti.
- Autorizzazione per la navigazione temporanea di prova e licenza provvisoria di navigazione.
- Noleggio e locazione.
- Importazione ed esportazione delle imbarcazioni, delle navi e dei motori.
- Regime fiscale ed assicurativo.
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando ed alla condotta di imbarcazioni.
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione al comando di navi.
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione alla condotta di motori.
- Validità e revisione delle patenti nautiche.
- Norme per l'esercizio dello sci nautico.

D) II P.R.A.

- Normativa del P.R.A.
 - Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.).
 - Compilazione note di richiesta formalità.
 - Iscrizioni e nazionalizzazioni
 - Trascrizioni.
 - Annotazioni.
 - Cancellazioni.
- Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) – Emolumenti A.C.I. – Imposta di bollo.

E) IL REGIME TRIBUTARIO.

- Le imposte dirette ed indirette in generale.
- L'IVA: classificazione delle operazioni, momento impositivo.
- Fatturazione delle operazioni.
- Fatturazione delle prestazioni professionali.
- Ricevuta fiscale: forma e contenuti.
- Il principio di territorialità dell'imposta: operazioni internazionali e intracomunitarie.
- Registri contabilità IVA.
- Dichiarazione annuale IVA.
- Regimi speciali per la determinazione del reddito d'impresa e dell'IVA.
- Imposte indirette relative alla circolazione dei veicoli.